

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1898 del 14/04/2023
Oggetto	RATEIZZAZIONE DELLE SOMME PREGRESSE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO IN LOCALITA' VACCOLINO IN COMUNE DI COMACCHIO (FE). DITTA: BASSO ANNA. PRATICA: FE03A0015.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1962 del 14/04/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattordici APRILE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria adottata a norma dell'art. 40, l.r. 40/2001), in particolare l'art. 45; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con determinazione n. 1186 del 2003 è stata rilasciata, ai sensi degli artt. 5 comma III e 6 del R.R. n. 41/01, alla società Agricola Albarello s.r.l., C.F. 04239780374, la concessione di derivazione da acque pubbliche in località Vaccolino del Comune di Comacchio (FE) con scadenza al 31 dicembre 2005 (cod. pratica FE03A0015), come di seguito descritta:

- prelievo di acque superficiali dal Po di Volano, con restituzione delle acque, per una portata massima pari a l/s 350, portata media l/s 285 e per un volume annuo pari a mc 201.920;
- prelievo di acque sotterranee mediante pozzo per una portata massima pari a l/s 6 e

per un volume annuo pari a mc 20.700;

- destinazione della risorsa ad uso piscicoltura;

PRESO ATTO che con domanda assunta al protocollo n. PG.2013.0170075 del 08/07/2013 l'impresa individuale Basso Anna, c.f. BSSNNA55H42C388N, P. IVA02255630275, ha richiesto il subentro nella suddetta concessione, ai sensi del r.r. 41/2001, per i medesimi quantitativi assentiti nella determinazione n. 1186 del 2003, motivato dall'acquisizione della Valle Cantone dalla precedente proprietaria Società Agricola Albarello s.r.l.;

DATO ATTO con nota registrata al prot. n. PG.2013.0191154 del 31/07/2013 la Regione Emilia Romagna, ha autorizzato la prosecuzione della derivazione, previo pagamento del dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica, con l'indicazione di depositare istanza di attivazione del procedimento unico di VIA ai fini del rilascio del titolo concessorio;

DATO ATTO che questa Agenzia ha quantificato il dovuto per le occupazioni di aree del demanio idrico connesse alla derivazione per gli anni dal 2013 al 2023 ed ha accertato la mancata corresponsione dei canoni per il prelievo di acqua pubblica per gli anni dal 2021 al 2023 a titolo di capitale ed interessi e ne ha richiesto il pagamento con nota PG/2023/0054641 del 28/03/2023;

PRESO INOLTRE ATTO che con nota assunta al prot. n. PG/2023/0065869 del 14/04/2023 Basso Anna, c.f. BSSNNA55H42C388N, P. IVA02255630275, ha eccepito la prescrizione per le somme dovute per le annualità dal 2013 al 2017 ed ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta per gli anni dal 2018 al 2023;

RITENUTO che l'istanza di rateizzazione dei canoni pregressi possa essere accolta ai sensi dell'art. 45 della l.r. 28/2013, per una quota capitale dovuta quantificata in 7.892,88 euro, a cui dovranno essere sommati gli interessi maturati alla data di ogni versamento, nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di accogliere l'istanza presentata da Basso Anna, c.f. BSSNNA55H42C388N, P. IVA

02255630275, per la rateizzazione dei canoni dovuti per gli anni dal 2018 al 2023, di cui alla concessione cod. pratica FE03A0015, per un importo complessivo quantificato in 7.986,03 euro, a titolo di capitale ed interessi al 15/05/2023, maggiorati dell'interesse dovuto ad ogni rata versata;

2. di dare atto che la somma dovuta, comprensiva degli interessi di legge, è suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
3. di stabilire che la somma dovuta deve essere corrisposta in tre rate annuali, secondo il piano di rateizzazione predisposto ed esemplificativamente allegato alla presente determinazione;
4. di stabilire che il pagamento delle rate deve avvenire secondo le scadenze riportate nel piano di rateizzazione allegato mediante PagoPA;
5. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per il concessionario di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito;
6. di dare atto che l'importo della prima rata è comprensivo degli interessi legali maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze;
7. di dare atto che il concessionario può richiedere di essere autorizzato a saldare anticipatamente il proprio debito residuo costituito dalla quota capitale restante, calcolata come somma delle rate residue decurtate dalle quote interessi;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
9. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di

impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

PIANO DI RATEIZZAZIONE				
concessione codice pratica FE03A0015				
N° rata	Quota capitale	Quota interessi	Scadenza	Importo
1	€ 2.630,96	€ 93,15	15/05/2023	€ 2.724,11*
2	€ 2.630,96	€ 263,82	15/05/2024	€ 2.894,78
3	€ 2.630,96	€ 131,55	15/05/2025	€ 2.762,51

(*) La prima rata comprende, oltre alla quota capitale, anche gli interessi maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.